



*Ministero dell'Istruzione*  
*Istituto Comprensivo*  
*"MONTI DAUNI"*  
*Celenza V.re (FG)*

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**

**I.C. "Monti Dauni"**

**Celenza V.re**

# CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

A.S.2022/2023

Visto il CCNL ISTRUZIONE E RICERCA per l'anno scolastico 2022/2023;

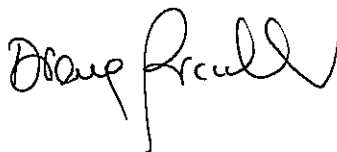
Visto il D.Lgs. 150 del 27.10.2009;

In data 25 gennaio 2023 presso la sede dell' I.C. Monti Dauni" di Celenza V.re – plesso di Volturino

TRA

LA PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastica Prof.ssa Diana RICCELLI



e

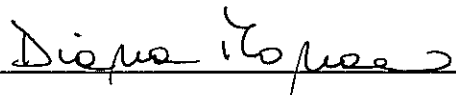
LA PARTE SINDACALE

RSU

BIANCO ANGELA



MONACO DIANA



ROMANO MICHELE



viene stipulato il presente *Contratto Integrativo d'Istituto*.



Il presente contratto si articola in due parti:

### 1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9

### 1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

## PARTE PRIMA (NORMATIVA)

### ART. 1

#### *Obiettivi e Strumenti della contrattazione*

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
  - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
  - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
  - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

### ART. 2

#### *Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità*

1. La delegazione trattante si compone di:
  - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
  - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
  - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, senza diritto di parola.

3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. **L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale, in relazione ai punti oggetto della contrattazione stessa. L'informazione sulle materie espressamente indicate dal CCNL-vigente sarà inviata preferibilmente per @pec ove il destinatario ne sia in possesso; in caso contrario per @peo con richiesta di riscontro di ricezione. Alla RSU presente sul luogo di lavoro si potrà consegnare anche brevi manu con invito a firmare per ricevuta.**

### ART. 3

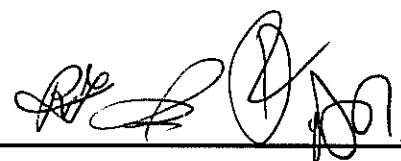
**Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:**

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

**Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:**

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).



#### ART. 4

*Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)*

**Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:**

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare ( diritto alla disconnessione);
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

#### ART. 5

*Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione.*

1. Il presente contratto ha validità triennale e, comunque, rimane valido sino alla stipula del successivo. **La parte 2<sup>a</sup> relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale.**
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "albo sindacale".



## ART. 6

### *Interpretazione autentica*

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 ( sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola, riservata al personale.**

## ART. 7

### *Verifica dell'attuazione dell'accordo*

La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si effettuerà al termine di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni del successivo, in apposito incontro. In relazione al MOF saranno forniti dati aggregati per singola area e per singolo profilo con indicazione delle eventuali economie realizzate. Il dato aggregato può contenere anche il numero complessivo di addetti destinatari del salario accessorio.

## CAPO II - DIRITTI SINDACALI

### **ART. 8 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. La bacheca è situata presso il plesso centrale di Celenza V.re;
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

## ART. 9

### **Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU**

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirla con un preavviso di almeno due giorni.

#### ART. 10

***Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali, accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 02/12/2020, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.***

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione **entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo**, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita solo la presenza di **n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo**;
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita **almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 2 unità di personale ausiliario per singola sede.**
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (*o sezioni di scuola Infanzia*) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
8. **Per le sezioni/classi a tempo normale/pieno/prolungato, se necessario si sospenderà il turno pomeridiano per consentire la partecipazione all'assemblea ai docenti che abbiano dichiarato la volontà di partecipare.**
9. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
10. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
  - Disponibilità volontaria;
  - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.



**TITOLO III**  
**CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA**

**ART. 11**

**Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro ( art. 22 c.4 lettera c.1);**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare.
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. **A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici ( es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS di Istituto.
13. La gestione dell'emergenza sanitaria in corso è regolata dal Protocollo sicurezza allegato. **(ALL.1)**



## ART. 12

**Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare ( art. 22 c.4 lettera c.6);**

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

### **Per il personale Ausiliario:**

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

### **Per il personale Assistente Amministrativo:**

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre n. 1 ora dall'inizio delle attività mattutine o n. 1 ora dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3.

Per quanto attiene alla situazione di emergenza in corso, tenuto conto delle disposizioni governative e delle note Ministeriali, in caso di ricorso a lavoro agile per il personale ATA (Assistenti Amministrativi) che ne facciano richiesta, nell'ambito del 50% dell'organico e si procederà con i seguenti criteri:

- Personale fragile dichiarato temporaneamente inidoneo allo svolgimento della mansione in presenza;
- Personale che dichiara situazioni di particolare disagio familiare (figli minori, disabili...)

Le suddette misure, condivise con le parti sociali, saranno oggetto di interventi a modifica qualora intervengano accordi di contrattazione integrativa nazionale.

## ART. 13

**Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; ( art. 22 c.4 lett c.7)**

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla

base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:

- 80% della disponibilità per il personale docente;
  - 20% per il personale ATA;
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 e la formazione per la prevenzione e la sicurezza da Covid assumono carattere di priorità. In assenza di fondi espressamente dedicati a detta formazione prioritaria, pertanto, la ripartizione delle somme complessivamente disponibili, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

#### ART. 14

**Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) - (Art. 22, c. 4, lett. c.8);**

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, per una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, garantendo i tempi di cura necessari a quest'ultima, si stabiliscono le seguenti condizioni:
  - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8.00 alle ore 18.30;
  - Il sabato saranno effettuate entro le ore 14,00.
2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.


#### ART. 15

**Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9).**

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;

2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la de-materializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione del lavoro con indicazione dei compiti e degli obiettivi da raggiungere (ove possibile) in modo da elevare il senso di responsabilità del personale amministrativo.

Handwritten signature and initials in black ink, including a stylized signature and the letters 'D' and 'Dor.'.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA  
dell'Istituzione Scolastica art.39 bis CCNL 2018

ART. 16

CALCOLO E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO

L'ammontare del fondo d'istituto assegnato alla scuola per il corrente anno è determinato in € 48.774,99 (l. d.) al lordo dell'indennità di direzione spettante al DSGA a cui si aggiungono € 13.912,79 avanzo anni precedenti ed € 7.646,36 (valorizzazione personale scolastico 22/23) per un totale risorse disponibili pari ad € 70.334,14.

L'importo così definito è ripartito nel modo seguente:

- a) una quota pari a € 3.240,00 quale indennità di direzione spettante al DSGA ed € 348,60 al sostituto DSGA in caso di assenza.

La quota residua dopo gli accantonamenti di cui al punto a) ammontante a € 66.745,54 il FIS è ripartito come segue:

il 70% per personale docente (pari ad Euro 46.721,88) corrispondente a 2.679 ore a € 17,50

il 30% per personale ATA (pari ad Euro 20.023,66).

2. I compensi sopra riportati saranno corrisposti solo a fronte di prestazioni effettivamente svolte e accertate, e potranno essere rimodulati in più o in meno, proporzionalmente alla reale consistenza del F.I.S., e previo accreditamento da parte del MIUR dei fondi specifici di ogni progetto o attività;

3. Il termine del 31.08.2023 per la corresponsione dei suddetti compensi è un termine ordinatorio e non perentorio.

<b>RIPARTIZIONE DEL FIS (lordo dipendente)</b>	
disponibilità per l'a. s. 2022/23	€ 66.745,54
indennità di Direzione al DSGA per l'a. s. 2022/23 e indennità sostituto DSGA	€ 3.588,60
<b>TOTALE PER DOCENTI E ATA</b>	<b>€ 66.745,54</b>

ART. 17

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE

1. La ripartizione del fondo ha l'obiettivo di valorizzare le risorse umane incrementando la partecipazione del personale della scuola alle attività del PTOF/POF;

2. In particolare, le risorse saranno utilizzate per fronteggiare le esigenze didattiche, organizzative, di ricerca prevedendo anche compensi in misura forfetaria, definiti nell'ambito delle presente contrattazione.

3. Per ciascun progetto P.O.N. autorizzato alla scuola dall'Autorità di gestione dei P.O.N. del Ministero della Pubblica Istruzione, il Dirigente scolastico, nel rispetto delle linee guida dei PON e in ottemperanza alle vigenti norme in materia di negoziazione (D.I. 129/2018), nomina i componenti di eventuali apposite commissioni, organismi a composizione variabile, che prevedono la presenza anche non contemporanea, oltre al Dirigente scolastico e del D.S.G.A. (membri di diritto) anche di altro personale interno ed esterno a seconda delle indicazioni delle Linee guida di singoli/e progetti/misure/azioni.

4. Il compenso per dette attività non può superare il limite individuato nei relativi e vincolati piani finanziari ed è, comunque, corrisposto solo per ogni ora effettivamente prestata e debitamente verbalizzata.

## ART. 18

### CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE RELATIVE ALLE FUNZIONI STRUMENTALI

1. Le risorse attribuite alle funzioni strumentali per l'a. s. 2022/2023 ammontano complessivamente a € 3.345,60.
2. Sulla base del deliberato del Collegio dei Docenti, si prevedono quattro aree d'intervento e cinque funzioni strumentali, come segue:

TABELLA A		Funzioni strumentali di supporto all'organizzazione didattica (art.39 bis CCNL 2018) Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	
INCARICHI ASSEGNATI		Unità personale	
Area A .1. Revisiona il curricolo verticale alla luce delle nuove Indicazioni ministeriali; 2. Sostiene i docenti nella progettazione di UDA e di attività di ampliamento dell'offerta formativa; 3. Fornisce strumenti per la documentazione delle attività didattiche e/o progettuali.	1* 627,30	€ 1.254,60	
	1* 627,30		
Area B.1. Coordina le attività di continuità; 2. Progetta attività di raccordo tra le classi ponte; 3. Coordina le attività della commissione continuità; 4. Coordina attività specifiche che hanno risonanza o visibilità sul territorio, es. mostre, convegni, spettacoli; 5. Promuove e coordina iniziative unitarie volte all'educazione alla salute; 6. Raccoglie e coordina le proposte di uscite didattiche; 7. Coordina e controlla l'organizzazione di viaggi, visite guidate e uscite didattiche.	1* 209,10	€ 836,40	
	1* 209,10		
	1* 418,20		
Area C.1. Rileva i bisogni degli alunni; 2. Elabora il piano annuale dell'inclusività; 3. Coordina la Programmazione e l'integrazione degli alunni diversamente abili; 4. Coordina gli educatori del piano di zona; 5. Promuove e coordina, in collaborazione con i consigli di interclasse e intersezione, tutte le azioni di progettazione didattica per prevenire il disagio (azioni di accoglienza e Intercultura, integrazione degli alunni stranieri e B.E.S.);	1* 418,20	€ 418,20	
Area 4.1. Verifica i percorsi laboratoriali in atto. 2. Coordina la valutazione interna ed esterna dell'istituto; 3. Coordina, con l'ufficio di segreteria, le attività dell'INVALSI; 4. Rileva i bisogni formativi dei docenti e predisporre un piano di formazione.	1* 418,20	€ 836,40	
	1* 418,20		
		<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.345,60</b>

## ART. 19

**ACCESSO DEL PERSONALE DOCENTE AL FONDO D'ISTITUTO**  
RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO A.S.2022/2023  
PERSONALE DOCENTE (70%) = € 46.721,88 (pari a ore 2.679 x € 17,50 )

La quota FIS per il personale docente, pari al 70%, ammonta a € 46.721,88

- 1) tutti gli incarichi sono assegnati con lettera di incarico individuale contenente la descrizione delle attività, la retribuzione forfettaria o il monte ore massimo di accesso al fondo;
- 2) al termine dell'anno scolastico, ciascun docente o referente, in caso di lavoro svolto in gruppo o commissione, o individualmente, presenterà apposita relazione e eventuale calendario delle attività a consuntivo del lavoro indicante le ore di impegno effettivo;

3) per i progetti, ciascun referente presenterà anche i registri delle presenze dei destinatari del progetto stesso, completo delle firme di eventuali altre figure esperte, con una dettagliata relazione finale.

**TABELLA B** **Supporto alle attività organizzative (art.39 bis CCNL 2018)**  
 Incarichi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera K) CCNL 29/11/2007) per l'attività di collaboratore del D.S., figure di presidio ai plessi, ecc... - (ore a € 17,50)

ATTIVITA' - Staff. Dirigente	Numero	Ore	Totale I. d.
Collaboratrici della D.S.	2	240	4.200,00
Responsabili di plesso	10	310	5.425,00
<b>Totale</b>		<b>550</b>	<b>9.625,00</b>

**TABELLA C** **Supporto alla Didattica (art.39 bis CCNL 2018) Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007) - (ore a € 17,50)**

ATTIVITA'	Numero	Ore	Totale I. d.
Coordinatori di classe /interclasse/intersezione	33	330	5.775,00
Segretari	33	165	2.887,50
Coord. orario	1	18	315,00
Responsabili biblioteche	5	50	875,00
Responsabili lab. informatica	5	50	875,00
Responsabile sito web	1	20	350,00
Team digitale	4	60	1.050,00
Ref. Collegio d'ordine secondaria	1	10	175,00
Capi dipartimento	4	40	700,00
Tutor anno di prova	7	90	1.575,00
Componenti NIV	10	95	1.662,50
Ref. Ed. civica	1	15	262,50
Ref. Pagina facebook	1	10	175,00
Resp. laboratori musica	2	10	175,00
Resp. palestra	1	10	175,00
Ref. registro elettronico	1	10	175,00
Commissione PNRR	5	50	875,00
<b>Totale</b>		<b>1.033</b>	<b>18.077,50</b>

TABELLA D		Implementazione dell'Offerta Formativa (art.39 bis CCNL 2018) Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)		
ATTIVITA'/PROGETTI	Numero	Ore	Totale l. d.	
Let's learn English together	1	h 25*35,00€	875,00	
A scuola di atletica con il piccolo principe	2	h 40* 35,00 €	1.400,00	
Joy of moving	1	H 20*35,00 €	700,00	
Let's start	1	h 25*35,00 €	875,00	
Educazione cosmica di M. Montessori	2	h 20*35,00€	700,00	
Chimica, la scienza che salva il mondo	1	h 10*17,50€ h 10*35,00€	525,00	
I progetti eTwinning d'Istituto	1	h 5*17,50€ h 10*35,00€	437,50	
La scuola	10	h 50*17,50€	875,00	
Matematica senza frontiere	5	h 65*17,50€	1.137,50	
Adotta un monumento	1	h 30*17,50€	525,00	
<b>IMPORTO</b>			<b>€ 8.050,00</b>	

**TOTALE FINALIZZATO DOCENTI € 35.752,50 avanzo € 10.969,38**

#### ART. 20

#### FINANZIAMENTI PRATICA SPORTIVA, ORE ECCEDENTI E AREE A RISCHIO

Relativamente alla **pratica sportiva** l'importo comunicato è di **€ 1.442,30** avanzo a. s. 2021/22 **€ 866,22** totale **€ 2.308,52 (l. d.)**

I fondi disponibili per le **ore eccedenti** sono: **€ 3.638,33** (a.s. 2022/23) e **€ 1.965,42** (avanzo 2021/22) per un totale di **€ 5.603,75 (l. d.)**.

I fondi disponibili per le **Aree a rischio** per l'a. s. 2022/23 sono pari ad **€ 73,37**.

#### ART. 21

#### UTILIZZO DELLE RISORSE RELATIVE AGLI INCARICHI DEL PERSONALE ATA

RIPARTIZIONE FONDO D'ISTITUTO A.S.2022-2023

PERSONALE ATA (30%) = **€ 20.023,66**

ATTIVITA' DA INCENTIVARE	ORE
Integrazione incarichi specifici AA	€ 1.099,98
Integrazione incarichi specifici CS	€ 1.996,55
Assistenti Amministrativi (straordinario) (200 ore)	€ 2.900,00
Collaboratori scolastici (maggior carico di lavoro e orario prolungato) n. 2*50 h (100 ore)	€ 1.250,00

Supporto altra sede staccata n. 2*30h (60 ore)	750,00
Turnazione con orario prolungato n. 1* 30h	375,00
Supporto altra sede n. 4*20h (80 ore)	1.000,00
Supporto alla didattica 14*60h (816 ore)	€ 10.500,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 19.871,53</b>

**Disponibilità € 20.023,66 programmato € 19.871,53 avanzo € 152,13**

**ART. 22  
INCARICHI SPECIFICI  
Disponibilità € 1.703,47**

Assistenti amministrativi: vengono affidati, n. 2 incarichi specifici:

- n. 1 - aggiornamento delle applicazioni informatiche dell'Ufficio e dei docenti, l'aggiornamento e manutenzione del registro elettronico e delle applicazioni software ad esso correlate (€ 350,01) .
- n. 1 - affiancamento AA per pratiche inerenti il personale e digitalizzazione domande dipendenti; (€ 350,01).

Per i Collaboratori scolastici titolari dell'art. 7, vengono affidati n. 3 incarichi specifici.

- > n. 2 - minuta manutenzione mobili e immobili;
- > n. 1 - servizi esterni;

Vengono affidati, ulteriori n. 5 incarichi specifici:

- > n. 2 - assistenza alunni Infanzia; (€ 200,69)
- > n. 3 - assistenza alunni diversamente abili e assistenza alunni Infanzia; (€200,69);
- > n. 2- minuta manutenzione mobili e immobili; (€200,69)

**ART.23  
Clausole di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente.

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.